

ABBAZIAPISANI

Parrocchia di Sant'Eufemia v. m.

via Martiri della Libertà 62 - VILLA DEL CONTE PD

☎ 049.9325054 ✉ abbaziapisani@diocesiv.it

Il foglio è scaricabile dal sito: www.abbaziaborghetto.com

n. 223 (03/2016)

PARROCO d. Giuseppe Busato ☎ 328.9066278 ✉ dongiuseppe72@gmail.com

BORGHETTO

Parrocchia di San Giovanni Bosco sac.

piazza Antonio Mantiero 1- S. MARTINO DI LUPARI PD

☎ 049.5990083 ✉ borghetto@diocesiv.it

☎ 328.9066278 ✉ dongiuseppe72@gmail.com

SECONDA SETTIMANA del TEMPO ORDINARIO • SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

dal 17 al 23 gennaio 2016

■ ASCOLTO DELLA PAROLA

DOMENICA 17 GENNAIO

PRIMA LETTURA. Isaia 62,1-5

Per amore di Sion non tacerò, per amore di Gerusalemme non mi darò pace, finché non sorga come stella la sua giustizia e la sua salvezza non risplenda come lampada. Allora i popoli vedranno la tua giustizia, tutti i re la tua gloria; ti si chiamerà con un nome nuovo che la bocca del Signore indicherà. Sarai una magnifica corona nella mano del Signore, un diadema regale nella palma del tuo Dio. Nessuno ti chiamerà più Abbandonata, né la tua terra sarà più detta Devastata, ma tu sarai chiamata Mio compiacimento e la tua terra, Sposata, perché il Signore si compiacerà di te e la tua terra avrà uno sposo. Sì, come un giovane sposa una vergine, così ti sposterà il tuo architetto; come gioisce lo sposo per la sposa, così il tuo Dio gioirà per te.

Siamo al tempo dell'editto di Ciro che concede agli esuli ebrei di ritornare in patria e ricostruire la città di Gerusalemme (538 a.C.). Il testo riguarda la visione del profeta sulla città santa, avvolta dall'amore di Dio, ma descritta con una terminologia ricavata da una festa di nozze. È un annuncio salvifico di consolazione e di speranza: Dio è fedele, perdona e torna ad accogliere il suo popolo, anche se peccatore e lontano dal patto di alleanza. L'incontro del Signore con Gerusalemme è "giustizia", cioè segno dell'azione salvifica di Dio; è "gloria", segno della sua presenza amorosa in mezzo al suo popolo; è "salvezza", in quanto egli si è ricordato del "resto di Israele" e ha manifestato la fedeltà del suo amore (cfr. Os 2,15-25). Il passo di Isaia ha una qualche sintonia con il vangelo (Gv 2,1-12). Prima il motivo dell'alleanza descritta con l'immagine di uno spozalizio: "Sarai una magnifica corona nella mano del Signore, un diadema regale nella palma del tuo Dio" (v. 3). Poi il motivo della gloria: "I popoli vedranno la tua giustizia, tutti i re la tua gloria" (v. 2). Questi due motivi, presenti anche nel testo di Giovanni, sono applicati nella liturgia a Cristo.



Tratto da: Messale dell'assemblea cristiana feriale, LDC, 2011, pp. 23-44

5. I LIBRI SAPIENZIALI

5.3 QOELET

Anche questo libro, conosciuto da molti come Ecclesiaste, si allinea alla tesi di Giobbe e sottolinea l'assurdità della speranza terrena: l'esperienza, anche nei tempi migliori della storia dell'uomo, le è contraria.

5.4 SIRACIDE

La riflessione del Siracide (= figlio di Sirac), la cui opera è pure conosciuta sotto il nome di Ecclesiastico, illumina il problema del male e della retribuzione sollevato dai tre autori precedenti, ma ne proietta la soluzione nel futuro messianico: la storia della salvezza è caratterizzata da una tensione teleologica così forte da superare in qualche modo la morte. Ne sono esempi tipici Enoc, Elia... La sua prospettiva rimane però ancora assai oscura.



18-25 gennaio 2016

CHIAMATI PER ANNUNZIARE A TUTTI

LE OPERE MERAVIGLIOSE DI DIO (cfr 1Pietro 2,9).

Questo appello costituisce il tema della —Settimana di Preghiera per l'unità dei Cristiani del 2016. San Pietro apostolo scopre una grande verità:

- molti di coloro che costituivano la chiesa primitiva e che provenivano specificamente dal mondo pagano, prima dell'incontro con il Vangelo non erano il popolo di Dio, che diventa tale con la chiamata ricevuta. Un tempo essi non erano il suo popolo, ora invece sono il popolo di Dio. Un tempo essi non avevano la sua misericordia, ora, invece, hanno ottenuto la misericordia di Dio. Un tempo essi non avevano la grazia di Dio, ora, invece, sono benedetti e hanno la grazia di Dio;
- con l'incontro abbiamo un —popolo che Dio ha acquistato per sé, che riceve la potenza della salvezza di Dio in Gesù Cristo. Questa viva esperienza costituisce una realtà di speciale importanza, che è espressa nel Battesimo, in cui il battezzato rinasce dall'acqua e dallo Spirito (Gv 3,5).

È una indiscutibile verità, che con il Battesimo abbiamo una nuova vita di Grazia:

- nel Battesimo moriamo al peccato per risorgere con Cristo.
- aggiungiamo che il Battesimo apre un nuovo cammino di fede, che unisce ogni fedele cristiano con il popolo di Dio. Dio ci ha scelto, senz'altro, non come privilegio, non perché noi siamo cristiani degni, non perché ne abbiamo diritto. Certamente ci ha scelto per raggiungere uno scopo. Battesimo — annuncio — chiamata costituiscono un percorso comune a tutti i battezzati di —annunziare a tutti le sue opere meravigliose (1 Pietro 2,9).

Sottolineiamo che la lettura della Bibbia rafforza e incoraggia alla preghiera e alla riconoscenza delle —opere meravigliose di Dio. Nei testi della Bibbia, che trattano la storia della salvezza, leggiamo gli atti salvifici di Dio:

- condurre il suo popolo fuori della cattività.
- compiere le Sue opere meravigliose, che andranno proclamate e riconosciute con ascolto fedele.

Nel Nuovo Testamento la resurrezione di Gesù Cristo costituisce per i Battezzati l'accesso alla nuova vita, dona la salvezza e la vita eterna.

Come cristiani siamo impegnati al servizio di Dio, nel portare a tutti il suo amore, che ci ha resi santi, non perché i cristiani sarebbero più virtuosi degli altri, ma santi nella Grazia di Dio. Malgrado, allora, il fatto che i cristiani appartengono a diverse tradizioni, la Parola di Dio, su cui pregano, studiano e riflettono è fondamentale in una comunione, per quanto incompleta. Ringraziamo i nostri fratelli della Lettonia per la loro preziosissima esperienza e ricordiamo nelle nostre preghiere tutti i martiri cristiani appartenenti alla Chiesa Cattolica Romana, alla Chiesa Ortodossa, alla Chiesa Luterana, alla Chiesa Battista. Dio doni riposo alle loro anime. Amen!

PREGHIERA per l'UNITÀ dei CRISTIANI

Padre Santo, ti preghiamo perché tutti gli uomini credano in Te, unico vero Dio, e nel tuo Figlio che hai inviato a noi affinché, nel tuo Spirito, tutti siano una cosa sola, come Tu e Lui siete una cosa sola.

Tu in Lui e Lui in tutti perché, consacrati nell'unità, siamo santificati nel tuo amore e viviamo una vita autentica, beata ed eterna.

O Dio della speranza, mostraci il tuo disegno di unità nella Chiesa, e facci superare i nostri dubbi. Accresci la nostra fede nella tua presenza affinché tutti coloro che professano la fede in te possano adorarti insieme in spirito e verità.

O Dio di amore, riconosciamo che nella condivisione dei doni, noi ti incontriamo. Donaci la grazia di diventare una sola cosa nel nostro cammino insieme e di riconoscere te nel nostro prossimo.

O Dio della storia, ti ringraziamo per tutti coloro che hanno condiviso la loro storia di fede con noi, dando così testimonianza della tua presenza nella loro vita.

Ti lodiamo per la varietà delle nostre storie, sia come singoli ragazzi che come chiese. In queste storie vediamo il dispiegarsi dell'unica storia di Gesù Cristo.

Ti preghiamo: donaci il coraggio e la convinzione di condividere la nostra fede con quanti incontriamo, così da permettere alla tua parola di diffondersi a tutti. Amen.



SANTI nella MISERICORDIA Profili di fratelli e sorelle nella fede

Tratto da: "Santi nella misericordia", Milano, San Paolo, 2015.

DAMIANO DE VEUSTER (1840-1889), santo

Nel 1865 a Molokai — un promontorio roccioso e spoglio delle isole Hawaii — fu realizzata un'orribile colonia di lebbrosi, ritenuti allora incurabili e, perciò, destinati a un totale e perpetuo isolamento. L'isola era chiamata «L'Inferno dei vivi», o anche «Il cimitero dei viventi». Non esisteva alcuna legge o umana solidarietà. Ogni mese giungeva una nave, dalla quale sbarcavano nuovi malati, requisiti a forza.

Lo si sarebbe detto un luogo in cui non era più possibile alcuna misericordia; se i corpi si disfacevano nella più totale mancanza d'igiene — neppure l'acqua era garantita! — le anime si disfacevano nella più totale corruzione: schiavizzazione sessuale di donne e bambini, abusi di ogni genere, alcolismo e droghe, latrocinio generalizzato, pratiche idolatriche superstiziose.

Così fu per otto anni. Poi sbarcò volontariamente nell'isola il primo uomo bianco deciso ad abitare santamente in quell'inferno: padre Damiano de Veuster. Si trovò così a vivere tra circa ottocento intoccabili, perché così erano considerati i lebbrosi, e per il missionario si pose subito la questione radicale: annunciare la misericordiosa Incarnazione del Figlio di Dio. Per farlo in maniera credibile, toccare quei corpi malati e ripugnanti era la prima forma di evangelizzazione!

Erano «evangelizzazione» toccare le bocche rose dal male per deporvi l'ostia consacrata; tingere con l'olio santo mani e piedi cancrenosi, o bendare con tenerezza quelle orribili piaghe; lasciare che i bambini gli si gettassero in braccio e lo accarezzassero con i loro moncherini; mangiare a tavola il poi (carne mescolata con farina di taro) intingendo le mani, assieme ai lebbrosi, nel piatto comune: bere nelle tazze che gli venivano offerte; passare la propria pipa a chi gliela chiedeva.

Padre Damiano non agiva così solo per rispettare la sensibilità degli hawaiani, e quella ancora più acuta dei malati, ma per rispettare, per così dire, la sensibilità della Chiesa: essa è per definizione «Corpo di Cristo»; tutti i suoi sacramenti e le sue opere sono segni di un contatto fisico, salvifico, tra l'umanità di Cristo e la nostra sofferente umanità. Se quel desiderato contatto era per gli hawaiani una questione culturale, per padre Damiano era

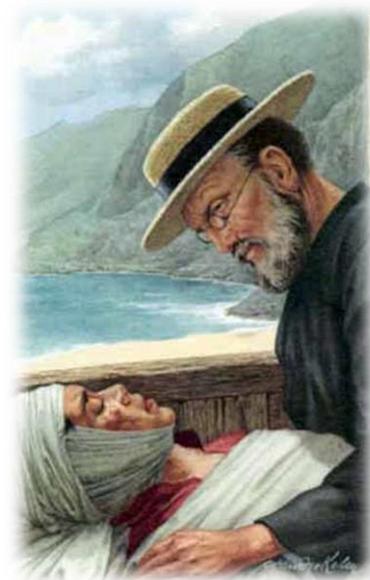
anche una questione di fede. Innumerevoli furono le opere di misericordia compiute da questo «apostolo dei lebbrosi», ma — se si vuole scegliere e raccontare la più significativa ed efficace — bisogna ricordare proprio quella che di solito non richiede ai cristiani una pratica urgente né frequente, e che il catechismo formula così: «seppellire i morti».

A Molokai non c'era cosa più umana da fare, dato che impossibili e inutili erano le cure; certa era invece la morte. Così padre Damiano decise di invertire il solito iter che si usa in pedagogia. Se per tutti gli altri cristiani era importante imparare «a vivere bene per poter morire bene», per i lebbrosi di Molokai era necessario «imparare a morire bene per poter vivere bene». Se si pensa che, fino al suo arrivo, i cadaveri venivano abbandonati all'aperto e dati in pasto ai maiali, si può capire l'impatto che ebbe la decisione del missionario di «celebrare la morte», dandole piena dignità umana. I lebbrosi venivano allora chiamati «i morti viventi» e il governo stava per varare una legge per dichiararli «legalmente morti». Perciò nell'isola la morte dominava, con tutto il suo corredo di brutture e turpitudini.

Con santa intelligenza padre Damiano intuì che doveva cominciare col rendere sacra la morte, impregnandola della fede cristiana nella risurrezione. Costruì, perciò, un bellissimo cimitero proprio vicino alla sua capanna e fondò la confraternita dei funerali, che si dedicava a confezionare le bare di legno e ad accompagnare, pregando, il defunto all'ultima dimora, al suono della musica e al ritmo dei tamburi. Era una cerimonia che si verificava almeno tre volte la settimana, e che richiamava tutti al silenzio e alla preghiera e non più alle rabbie e alle ubriachezze, a cui si erano abituati. In seguito gli fu più facile organizzare gli isolani in diverse altre confraternite per adempiere alle più rilevanti necessità: quella per la cura dei bambini abbandonati, quella per l'educazione (delle ragazze; quella per le visite ai malati; quella per la costruzione di chiese e abitazioni, o per la manutenzione delle capanne. Di fatto le varie confraternite divennero anche delle strutture di convivenza civile e di assistenza sociale che nessun altro aveva saputo neanche immaginare. All'occasione lo stesso padre Damiano diventava progettista, architetto, sterratore, muratore, carpentiere ecc. e negli anni intraprese la costruzione di piccole scuole, dispensari, ambulatori, acquedotti e serbatoi. Per una logica profonda — che solo un santo può subito afferrare — la seconda, grande opera di misericordia messa in atto da padre Damiano fu la solenne celebrazione della festa del Corpus Domini, che divenne la festa più bella e commovente dell'isola, con esecuzioni musicali di grande bellezza.

Riuscì, perfino, a introdurre la pratica dell'adorazione perpetua: i turni e gli orari, di giorno e di notte, non era facile osservarli: ma quando un «adoratore» non poteva occupare il suo posto in chiesa, s'inginocchiava a pregare sul suo giaciglio. Quando, alla fine, anche padre Damiano si ammalò di lebbra e vide che il suo corpo cominciava a corrompersi (anche se non aveva ancora cinquant'anni) scrisse umilmente ai suoi superiori: «Sono diventato lebbroso. Penso che non tarderò ad essere sfigurato. Non avendo alcun dubbio sul vero carattere della mia malattia, io resto calmo, rassegnato e felicissimo in mezzo al mio popolo. Il Buon Dio sa bene ciò che vi è di meglio per la mia santificazione e ogni volta ripeto con tutto il cuore: Sia fatta la tua volontà.

Da allora, quando usava l'espressione «le mie membra malate» pareva che parlasse contemporaneamente sia dei suoi arti sofferenti, sia dei malati di quella sua comunità che cristianamente considerava «come Corpo di Cristo, e suo corpo».





Avvisi settimanali

•IL PARROCO È ASSENTE FINO A VENERDÌ 22

Oltre al consueto numero di cellulare, per necessità telefonate a

- **RENZA CATTAPAN GERON** (☎ 049.9325193)
- **DOMENICO CUSINATO** (☎ 049.9325009)
- **DANIELE SALVALAGGIO** (☎ 049.5990079).

Per i funerali, contattatemi per fissare e preparare la liturgia.

Per urgenze di ministero (Unzione degli infermi in caso di pericolo di vita) sono disponibili anche di notte i **sacerdoti di San Martino di Lupari** (☎ 049.5952006). *Grazie, don Giuseppe.*

•**A.C.R.**: ha ripreso sabato 16, alle 15.30, ad Abbazia (4^a e 5^a elementare) e a Borghetto (3^a e 5^a elementare).

•**ANIMAZIONE CANTO con i BAMBINI e i RAGAZZI**: secondo il calendario consegnato ai genitori, i bambini e i ragazzi sono chiamati a partecipare alle 10.00 alle prove per animare con il canto la santa Messa delle 11.00. Raccomandiamo serietà e puntualità nel partecipare a questo servizio che fa parte dell'itinerario di catechesi.

- domenica 17 gennaio 3^a media
- domenica 24 gennaio 2^a media
- domenica 31 gennaio 1^a media
- domenica 7 febbraio 5^a elementare

•**SCUOLA INFANZIA ABBAZIA - ISCRIZIONI 2016/2017**: per i bambini nati nel 2013 e nei primi mesi (da gennaio ad aprile) del 2014. Le insegnanti sono disponibili **lunedì 18 gennaio, dalle 9.30 alle 13.00 e lunedì 25 gennaio, dalle 12.30 alle 13.30**. Ingresso da via Martiri della Libertà 60 (a fianco della chiesa parrocchiale).

•**PRESENTAZIONE dei COMUNICANDI alle COMUNITÀ**: domenica 24 gennaio, alla santa Messa delle 9.30.

•**GENITORI 2^a e 3^a ELEMENTARE**: sono invitati ad un incontro di preparazione giovedì 28 gennaio, alle 20.45, ad Abbazia. *Al termine, i genitori dei bambini prossimi alla Prima Confessione avranno un breve incontro organizzativo per il cammino di preparazione e la celebrazione della Riconciliazione.*

•**ITINERARIO GENITORI PREPARAZIONE BATTESIMO**: lunedì 25 gennaio - 1 febbraio - 8 febbraio, ore 20.30, Abbazia. È l'ultima data utile per chi battezza il figlio il 6 marzo o l'8 maggio 2016. **Per informazioni e iscrizioni**: FABIO e MARIANTONIA BONAZZA (☎ 0499355679 • famigliabonazza@libero.it) e ALBERTO e MAJLA CHERUBIN (☎ 3405740294 • majlaz@libero.it).

•**FESTA di SAN GIOVANNI BOSCO a BORGHETTO**: sabato 30 gennaio, santa Messa solenne alle 18.00 e, a seguire, gara delle torte e tombola per tutti in oratorio.

•**CANDELORA**: martedì 2 febbraio, le sante Messe con la benedizione delle candele sono alle 8.00 a Borghetto e alle 20.00 ad Abbazia.

•**GENITORI 4^a e 5^a ELEMENTARE**: sono invitati ad un incontro di preparazione giovedì 4 febbraio, alle 20.45, ad Abbazia. *Al termine, i genitori dei comunicandi avranno un breve incontro organizzativo per il cammino di preparazione e la celebrazione delle ss. Messe di Prima Comunione.*

•**S. MESSA del SACRO CUORE**: venerdì 5 febbraio, alle 15.00, a Borghetto.

•**S. MESSA di INVOCAZIONE dello SPIRITO SANTO sui CRESIMANDI**: sabato 6 febbraio, alle 18.00. *Siano presenti assieme ai cresimandi, le loro famiglie e – per quanto possibile – anche i padrini e le madrine.*

•**GIORNATA di SPIRITUALITÀ per GIOVANI 19-35 anni**: domenica 14 febbraio, dalle 8.00 alle 17.00 a Treviso. È proposta dal coordinamento di pastorale giovanile della nostra Collaborazione! *Vale la pena prenderla in considerazione e prepararsi con responsabilità alla Pasqua. Non è richiesta l'appartenenza a nessun gruppo e/o associazione, solo al... popolo di Dio!*

•**TESSERAMENTO CIRCOLI NOI** sia ad Abbazia sia a Borghetto è iniziato il tesseramento per il 2016. Le quote rimangono invariate dagli anni scorsi (€ 8.00 adulti ed € 6.00 ragazzi nati dall'1 gennaio 1999 in poi). *Sostenere questa associazione che opera nelle nostre parrocchie significa*

garantire maggiore serenità nello svolgersi delle attività a favore delle diverse categorie di persone.

•**RACCOLTA FERRO VECCHIO ad ABBAZIA**: sabato 14 maggio. Il gruppo *Insieme* (genitori Scuola Infanzia) chiede di tenere il ferro fino a quella data. *C'è bisogno di manodopera... cerchiamo aiuto... grazie!*

•**FESTA DIOCESANA della FAMIGLIA e della VITA**: domenica 31, a Paderno di Ponzano (TV). È un appuntamento vivace e prezioso, bel momento di unità e di annuncio di speranza visti i tempi faticosi e impegnativi, ma anche di novità, che sta vivendo la famiglia. La Festa è ancor più significativa perché collegata alla giornata per la Vita. Il tema scelto quest'anno, che ha lo scopo di raccogliere le famiglie in un'esperienza forte di Chiesa, di riflessione, crescita e festa, e vuole accompagnare le famiglie nel loro cammino di comunione, è: *"I due saranno un'unica carne.* (Gn 2,24) *Chiamati all'amore nella differenza sessuale".* In preparazione sono proposte altre iniziative: **venerdì 15**, alle 20.30, a Casier, Veglia per la famiglia ferita. **Domenica 24**, alle 16.00, a Biancade (TV), incontro sul libro biblico di Tobia. La storia di una famiglia raccontata e attualizzata con meditazioni, testimonianze, immagini e musica. **Giovedì 4 febbraio**, alle 20.30, in Chiesa Votiva a Treviso, Veglia diocesana per la Vita. **Venerdì 5**, alle 20.30, a Cimadolmo (TV), proiezione del film *"Non lasciarmi sola"*. **Sabato 6** dalle 15.00 alle 18.00, in Seminario a Treviso, convegno sulla separazione *"Separati. E adesso? Dopo lo stordimento prove di speranza"* con la presentazione del libro *"Ancora famiglia"*. **Domenica 7**, Giornata per la Vita *"La misericordia fa fiorire la vita"*.

•**SPOSI del 2015 dal VESCOVO!** Gli sposi del 2015 (qui o altrove) che volessero partecipare alla Festa diocesana della Famiglia (domenica 31 gennaio a Paderno di Ponzano) o anche solo alla santa Messa delle ore 15.00 presieduta dal vescovo Gianfranco, possono ritirare dal parroco un pass perché il Vescovo vuole salutarli e offrire loro un ricordo.

★**OFFERTE delle FAMIGLIE per la PARROCCHIA di ABBAZIA**: fino all'1 gennaio sono tornate **150 buste** per un totale di **€ 6.900,00**. *Grazie a tutti i benefattori della Parrocchia! Il Signore vi benedica!*

★**OFFERTE delle FAMIGLIE per la PARROCCHIA di BORGHETTO**: fino all'1 gennaio sono tornate **65 buste** per un totale di **€ 2.105,00**. *Grazie a tutti i benefattori della Parrocchia! Il Signore vi benedica!*

★**SALVADANAI dei RAGAZZI**: per i bambini poveri, sono stati raccolti a Borghetto **20 salvadanai** per un totale di **€ 124,60**; ad Abbazia **62 salvadanai** per un totale di **€ 511,28**. *Un sincero grazie a quanti hanno contribuito.*

✦ **ASSOCIAZIONE CULTURALE "ART.AP"**: è nata nel Comune di Villa del Conte con lo scopo di promuovere l'arte e la cultura nelle loro varie espressioni (scrittura, pittura, scultura, fotografia, cineforum, viaggi...). Per il 2016 Art.ap ha in programma due mostre fotografiche: "Il viaggio: racconto di un viaggio attraverso alcune fotografie" (in occasione della Sagra di Villa del Conte) e "IMMAGINI DEL MIO PAESE NELLE QUATTRO STAGIONI" (in occasione della Sagra parrocchiale di Abbazia Pisani). L'associazione è aperta a tutti coloro che vogliono portare il loro contributo affinché la cultura sia motivo di crescita personale e collettiva. Per informazioni: Lorenzo De Franceschi (☎ 049.9744.389) o Luciano Berti (☎ 049.9390.317).

✦ **AUSER INCONTRO per la TERZA ETÀ**: lunedì 25 gennaio, dalle 15.00 alle 16.30, presso la Corte Benedettina, conferenza su *"I problemi dell'udito in età avanzata"* a cura della dott.ssa Roberta Dobrovolskyte, specialista in otorinolaringoiatria.

✦ **GIORNATA della MEMORIA 2016**: Le Associazioni Combattentistiche e d'Arma invitano la cittadinanza lunedì 25 gennaio, alle 20.45, presso la Sala Consiliare di Villa del Conte, alla proiezione del documentario-film "DACHAU BARACCA 8 NUMERO 123343". A seguire incontro con Enrico Vanzini (prigioniero dei tedeschi dopo l'8 settembre, fu internato a Dachau. Sopravvissuto ai lavori forzati e a condizioni indescrivibili, fu costretto a lavorare alla camera a gas e ai forni crematori, diventando testimone dell'orrore nazista).

■ CELEBRAZIONI LITURGICHE

Gli orari, per motivi di opportunità pastorale, possono subire variazioni. L'iscrizione delle ufficiature può essere fatta in canonica oppure in sacrestia, al termine delle sante Messe entro e non oltre il giovedì sera antecedente l'uscita del foglietto. Il foglietto viene stampato il venerdì mattina. NON SI AGGIUNGONO SANTE MESSE O NOMI QUANDO IL FOGLIETTO È GIÀ USCITO NEANCHE DURANTE LA CELEBRAZIONE!

✠ DOMENICA 17	II del TEMPO ORDINARIO	Is 62,1-5 * Sal 95 * 1Cor 12,4-11 * Gv 2,1-11	II
	• 102ª Giornata mondiale del migrante e del rifugiato • Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra Cattolici ed Ebrei		
8.15	Abbazia	+ Cazzaro Lino + Ballan Virginio, Lina e figli + famiglia Pellizzari + Bonazza Antonio, Clementina e Denis + Candioto Luigi e Trentin Rosa + Reato Alfonso, Regina, Danilo, Silvano e Mercedes + Dalla Vecchia Maria + Marcon Ireneo	
9.30	Borghetto	* per la comunità * per le Anime del Purgatorio + famiglie De Marchi e Maggiotto + Bortignon Luigia + Caeran Luigi, genitori e famiglia Antonello + Girardi Livio + Caeran Angelo, genitori, Emma e Giuseppina + famiglie Zorzo e Pinton + Angelo, Ida, Erminio e Maria + Zuanon Giuseppe e Maria + Pellegrin Luigi, Sante e Zuanon Egidio + Reginato Antonella + Guidolin Luigi, Bonaldo Cesare, Ballan, Amabile e Giulio + Busato Luigi + Casonato Cornelio, Maria; Martin don Giulio; Parolin Pietro e Teodolinda	
11.00	Abbazia	* per la comunità * per i bambini della 2ª classe della Scuola Primaria e le loro famiglie + Ceron Giovanni + Geron Oreste, Ottorino e familiari + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico + Stocco Dino e Anna + Pallaro Guerrino e Caterina + Zanchin Lino e famiglia Fior e Zanchin + Zandarin Sergio + Pettenuzzo Preziosa, don Giuseppe; Molena Sabrina e famiglia Mattara + Ceron Pietro ed Evvia + Moda Cesare e familiari + Ballan Giampietro e Lorenzo	
14.30	Borghetto	Vespri domenicali	
20.30	Abbazia	(presso l'abitazione) ROSARIO per la defunta Giselda Zanella	

SETTIMANA di PREGHIERA per l'UNITÀ dei CRISTIANI

"Chiamati ad annunziare a tutti le opere meravigliose di Dio" (cfr Pietro 2,9)

Lunedì 18		1Sam 15,16-23 * Sal 49 * Mc 2,18-22	II
♦ 1° giorno Settimana di preghiera per l'Unità dei cristiani: "LASCIAMO ROTOLARE VIA LA PIETRA"			
8.00	Borghetto	* ad mentem offerentis	
14.30	Abbazia	ESEQUIE di GISELDA ZANELLA ved. Boaron	
Martedì 19		1Sam 16,1-13 * Sal 88 * Mc 2,23-28	II
♦ 2° giorno Settimana di preghiera per l'Unità dei cristiani: "CHIAMATI AD ESSERE MESSAGGERI DI SPERANZA"			
18.30	Abbazia	+ Ruffato Fidenzio	
Mercoledì 20	s. Sebastiano, martire [MF] · s. Fabiano, papa e martire [MF]	1Sam 17,32-33.37.40-51 * Sal 143 * Mc 3,1-6:	II
♦ 3° giorno Settimana di preghiera per l'Unità dei cristiani: "LA TESTIMONIANZA DELLA COMUNIONE"			
9.00	Abbazia	+ Bazzacco Antonio e Lina	
Giovedì 21	s. Agnese, vergine e martire [M]	1Sam 18,6-9; 19,1-7 * Sal 55 * Mc 3,7-12	II
♦ 4° giorno Settimana di preghiera per l'Unità dei cristiani: "UN POPOLO SACERDOTALE CHIAMATO A PROCLAMARE IL VANGELO"			
18.30	Abbazia	+ Volpato Thomas, Franco, Orfeo, Rina; Cervellin Luigia e Luigi	
Venerdì 22	s. Vincenzo, diacono e martire [MF]	1Sam 24,3-21 * Sal 56 * Mc 3,13-19	II
♦ 5° giorno Settimana di preghiera per l'Unità dei cristiani: "LA COMUNIONE DEGLI APOSTOLI"			
8.00	Borghetto	+ Pallaro Gregorio e genitori + Conte Tarcisio, Galdino e genitori	
Sabato 23		2Sam 1,1-4.11-12.17.19.23-27 * Sal 79 * Mc 3,20-21	II
♦ 6° giorno Settimana di preghiera per l'Unità dei cristiani: "ASCOLTA QUESTO SOGNO"			
18.00	Borghetto	+ Cecchin suor Maurenzia (3° ann.) + Zanella Giselda	
19.30	Abbazia	+ Ceccato Nicola (ann.) + Cazzaro Giuseppe, Elena ed Enedina + Bonetto Roberta + Geron Luigi, Maria Celestina e familiari + Battagin Pietro (ann.) + Furlan Mario + Della Dora Assunta, Vittorino e Augusto + Pettenuzzo Celestina; Geron Evelio ed Emanuele + Tonietto Avellino e Olinda + Zanella Giselda	

✠ DOMENICA 24	III del TEMPO ORDINARIO	Ne 8,2-4.5-6.8-10 * Sal 18 * 1Cor 12,12-30 * Lc 1,1-4; 4,14-21	III
♦ 7° giorno Settimana di preghiera per l'Unità dei cristiani: "OSPITALITÀ PER LA PREGHIERA"			
8.15	Abbazia	+ Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico + Favarin Amedeo (ann.) e familiari + Cervellin Elvira, Miozzo Cirillo e Oscar + Zorzo Severino + Perin Giovanni, Santinon Antonia e figli + Ceron Luigi e Pierina + Ruffato Giacomo (2° ann.) + Santinon Corrado; Zandarin Romano, Nori e Guerrino + Menzato Esterina e Cornelio + Mariuccia, Ivaldo e Serafino + Zanella Giselda	
9.30	Borghetto	PRESENTAZIONE dei FANCIULLI della PRIMA COMUNIONE alle COMUNITÀ * per la comunità + Pinton Severino e Verzotto Pierina + Pallaro Mario (ann.) + Barichello Emma e Virginio + Barichello Silvano + Barichello Antonio e Savina + Caeran Angelo e familiari Ballan + Casonato Narciso, Vittoria, nonni Casonato e Pilotto + Barichello Ubaldo, genitori, Isacco, Anna e familiari Stocco + Salvalaggio Tranquilla, Venuta e Angela + Zanella Giselda	
11.00	Abbazia	* per la comunità + Ceron Giovanni + Ballan Lorenzo e Giampietro + Maschio Emmanuel + Bernardi Amelia (compleanno) + Zanella Giselda	
14.30	Borghetto	Vespri domenicali	

LEGENDA Per il grado della celebrazione: [S] SOLENNITÀ – [F] festa – [M] memoria – [MD] memoria diocesana – [MF] memoria facoltativa – [C] Commemorazione
 Per la Liturgia delle Ore: I – II – III – IV settimana del Salterio; P Liturgia propria
 Per le letture del giorno: si rinvia alle abbreviazioni convenzionalmente usate nelle diverse edizioni della Sacra Bibbia cattolica.